pressLINE

POLIS Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia www.polisquotidiano.it

Direttore Responsabile: Emilio Piervincenzi

29/01/2013

Periodicità: Quotidiano
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.

SOLO 140MILA I POSTI MESSI A DISPOSIZIONE DAL GOVERNO. L'ASSEMBLEA ALLA CAMERA DEL LAVORO

Oggi l'incontro per gli esodati: a Parma sono almeno 490

La lista degli esodati parmensi cui concedere i benefici previsti dallo Stato è pronta. Ma non è ancora noto il numero dei nomi che vi sono stati inseriti. Perché assai difficilmente tutti gli aventi diritto riusciranno davvero ad ottenere un sussidio. Come si sa, la riforma Fornero ha creato un limbo di lavoratori sospesi fra l'attività e la pensione: persone che secondo accordi sindacali erano state messe in mobilità in attesa di maturare i requisiti per la pensione, con i nuovi parametri di contribuzione si sono trovate senza più lavoro ma ancora lontane dall'età del riposo. Il Governo ha cercato di porre rimedio approvando tre provvedimenti per sostenere questa gente: sono 140mila i posti disponibili, troppo pochi per aiutare tutti, secondo molti, la metà di quelli necessari. A Parma una prima lista di esodati realizzata dall'Inps l'anno scorso sommava circa 490 nomi. Ma molti altri hanno poi chiesto di essere aggiunti. Il solo patronato Inca ha gestito almeno 250 domande di inserimento. Ora l'Inps ha completato una nuova lista. Ma non sapendo quanti di questi verranno effettivamente sostenuti, finché non vi sarà una decisione della Direzione centrale pensioni a Roma la lunghezza della lista è mantenuta riservata. Poi finalmente partiranno le lettere che annunceranno l'attribuzione dei benefici pro-esodati.

«Molta gente sta vivendo da mesi nell'ansia – afferma Nadia Ferrari dell'Inca –. Passi avanti ne sono stati fatti, ma il problema non è affatto risolto. Esistono criteri per stabilire chi ha la precedenza per la salvaguardia, ma non credo basteranno per organizzare una versa graduatoria. E poi bisogna pensare anche a chi non rientra nei decreti del Governo».

A Parma gli esodati sono soprattutto ex addetti dei settori alimentare e metalmeccanico, ma anche impiegati del settore bancario, delle Poste e della telefonia. Non sono tecnicamente esodati – ma hanno gli stessi problemi – gli abitanti del limbo che provengono dalle imprese più piccole.

Stamani, dalle 9,30, presso la Camera del Lavoro, si terrà un'assemblea degli esodati. Oltre a fare il punto della situazione, il Comitato esodati di Parma presenterà un documento elaborato dalla rete nazionale degli esodati con una serie di proposte per il prossimo Governo. (*f.b.*)

CRONACA
PARMALAT-LAG
Il presidente Tatò in tribunale
ECONOMIA
"Pmi al collasso, peggio del dopoguerra"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015